

Contesti

*Intertestualità e interdiscorsività
nella letteratura italiana del Medioevo*

L'elenco di tutti coloro che negli anni mi hanno generosamente offerto il loro tempo e le loro competenze, impegnandosi in lunghe riletture e discussioni e dandomi preziosi suggerimenti, è talmente lungo che temo di non essere in grado di ricostruirlo: non potendo citare tutti gli studiosi delle cui indicazioni e osservazioni sono debitrice, esprimo comunque nei loro confronti tutta la mia gratitudine. Per i lavori qui riuniti, vorrei citare almeno Furio Brugnolo, Roberta Cella, Luca Curti, Claudio Giunta, Pär Larson, Roberta Manetti e Vinicio Pacca. Ringrazio inoltre i direttori della collana "Alla giornata" per aver promosso e favorito la pubblicazione di questo volume. Fra essi, un ringraziamento speciale va a Pietro Beltrami, per essersi prestato a discutere con me di metrica fin da quando ero una studentessa; e soprattutto a Marco Santagata, che ha seguito le mie ricerche sin dalla tesi di laurea, e a cui tra le altre cose devo l'idea di questo libro.

Indice generale

Premessa	9
Canzoni monostrofiche	21
Appendice	
La canzone <i>Lo [meo] lontano e perillioso afanno</i> di Ciuccio	53
Che cos'è un sonetto?	
Annotazioni attorno alle "glosse metriche"	
di Francesco da Barberino	57
Il sonetto tra Petrarca e Cavalcanti	89
Appendice	
Osservazioni su alcuni sonetti con terzine "anomale"	107
L'apertura e la chiusura dei canti:	
connessioni di tipo metrico-retorico	117
La musica dell'acqua	
Attorno alla «chiara fontana» di RVF 323	135
Ballate e novelle	
Attorno al <i>Decameron</i>	159
Sulla fortuna di Nicolò de' Rossi	179
Bibliografia	191
Repertori, strumenti, opere collettive e antologie	191
Testi	192
Studi	190

Edizioni ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di dicembre 2011